



Eventi annunciati ora a rischio: limiterebbero la libera fruizione del parco

Villa Borghese: polemiche per una diffida

A Roma si riaccende il dibattito su Villa Borghese. L'Associazione Amici di Villa Borghese ha inviato una diffida al Campidoglio contro una serie di eventi programmati a piazza di Siena, ritenuti in contrasto con le norme che vieterebbero concessioni a fini commerciali all'interno del parco e

giudicati a rischio per la fruizione pubblica «perché limitano la libera fruizione del parco». Il fitto programma parte il 26 agosto con l'allestimento di Vinoforum, fiera enogastronomica commerciale che, tra preparazione, svolgimento, smontaggio e risemina del tappeto erboso, renderà

l'«Ovale» inaccessibile per circa un mese e mezzo. Dal 19 ottobre al 22 novembre la stessa piazza di Siena ospiterà sette concerti straordinari di Claudio Baglioni, indicati come probabili ultimi appuntamenti della carriera dopo l'annuncio del 2024 sul ritiro nel 2026. La scelta del

luogo ha un forte valore simbolico per il cantautore, che lì si esibì nel 2009 e, prima ancora, nel 1982. Sono già stati venduti centinaia di migliaia di biglietti, circostanza che rende complessa qualsiasi ipotesi di sede alternativa in tempi brevi.

a pagina 2

Torre di Chia, le parole dell'attuale proprietario



a pagina 3

Minturno Musica Estate 2026: vent'anni della manifestazione



a pagina 5

Flumen Festival al porto turistico di Ostia

Due giornate dedicate a musica, incontri, associazionismo, attività culturali e partecipazione

Flumen Festival torna il 4 e 5 settembre 2026 al Porto turistico di Ostia per l'ottava edizione, con due giornate dedicate a musica, incontri, associazionismo, attività culturali e partecipazione civica. L'iniziativa, promossa da Associazione Io, Noi ODV, Biblioteca per la Nonviolenza e Movimento Nonviolento, conferma CSV Lazio come main partner e vede Aeroporti di Roma nel ruolo di main spon-



sor. Supporta il Festival anche Knowledge of Society srls, realtà attiva nella progettazione, formazione e consulenza per politiche giovanili e sostenibilità, con percorsi che comprendono il dossier di Parma Capitale Europea dei Giovani 2027, il Piano Politiche Giovanili del Comune di Trento 2026-2030 e il supporto al Comune di Napoli per Neapolis 2500.

a pagina 4



Dal Campidoglio arriva la conferma del ritorno alla normalità per la circolazione

Spin Time: via libera al traffico

Rimosse le ultime strutture riconducibili a Spin Time lungo la sede stradale di via di Santa Croce in Gerusalemme, a Roma. L'area antistante lo stabile è stata liberata dopo lo sgombero del 29 luglio, avvenuto a seguito di un incendio che aveva reso necessario l'intervento delle autorità. Dal Campidoglio arriva la conferma del ritorno alla normalità per la circolazione. Le operazioni di smontaggio sono concluse e la strada è di nuovo percorribile per automobilisti e mezzi di servizio. A comunicarlo è il Comune, con questa nota ufficiale: "Sono terminate le operazioni di smontaggio delle installazioni. Il traffico è stato riaperto e la viabilità è stata ripristinata. La strada è dunque nuovamente percorribile", fa sapere il Campidoglio. Lo stabile di via di Santa Croce in Gerusalemme



era stato sgomberato il 29 luglio dopo un incendio, circostanza che aveva portato alla rimozione progressiva di tende e allestimenti presenti sulla carreggiata. La conclusione delle attività in strada consente ora il pieno ripristino della viabilità nella zona. Nei giorni scorsi il Comune ha individuato al-

loggi temporanei per tutti gli ex occupanti dell'edificio, pari a circa 127 nuclei familiari, come spiegato dagli attivisti di Spin Time. Il gruppo è al lavoro per rimettere in moto la propria esperienza abitativa, culturale e sociale, dopo le procedure di sgombero e la messa in sicurezza dell'area.

Per contenere l'emergenza abitativa salvaguardando le relazioni di cura e prossimità

Spin Time: il supporto di Casa Esquilino

La rete civica dell'Esquilino trasforma la mobilitazione seguita all'incendio del 29 luglio e all'evacuazione del palazzo di SpinTime in un intervento strutturato. Nasce Casa Esquilino, progetto del Polo Civico Esquilino che coinvolge 56 associazioni e che è sostenuto da Roma Capitale attraverso il Dipartimento Politiche Sociali e Salute, con un percorso di collaborazione e co-programmazione pluriennale. L'obiettivo è contenere l'emergenza abitativa salvaguardando le relazioni di cura e prossimità costruite nel quartiere. L'iniziativa consente soprattutto alle famiglie con minori di rimanere vicine a scuole, servizi e attività quotidiane, evitando dispersione e isolamento. Punti di riferimento come la scuola Di Donato con il suo cortile (dove il centro estivo si svolge dal lunedì



al venerdì dalle 9 alle 17, ma dall'inizio della scuola ci sarà una ludoteca dal lunedì al giovedì dalle 16:30 alle 19:00, un aiuto compiti per le elementari il venerdì dalle 16:30 alle 19:00 e il sabato dalle 15:00 alle 18:00, mentre l'aiuto compiti per le medie sarà il martedì e il venerdì dalle 14:30 alle 18:00), il centro di aggregazione Matemù, gli spazi per basket e calcio, strade, parchi e piazze non sono solo luoghi fisici, ma presidi educativi e sociali che generano appartenenza e fiducia. Casa Esquilino invita i residenti ad aprire le porte delle proprie abitazioni, offrendo ospitalità condi-

visa e solidale per permettere alle famiglie di restare nei luoghi della loro vita. Per chi accoglie è previsto un contributo alle spese attraverso un Fondo solidale finanziato da Roma Capitale. L'accoglienza diffusa è una risposta immediata e necessaria, ma non sostituisce il diritto all'abitare né le responsabilità delle istituzioni. In pochissimi giorni sono stati già accolti 6 nuclei, riavvicinate 2 famiglie alloggiate fuori dal GRA e trovata una sistemazione per 2 persone con gravi problemi di salute. Complessivamente si tratta di 40 persone, mentre altri 4 nuclei sono in via di sistemazione grazie a privati e realtà solidali. Nel cortile della Di Donato è attivo il Centro estivo - Casa Esquilino fino all'11 settembre, per potenziare attività educative e sociali in vista della riapertura delle scuole.

Il nuovo parco d'affaccio Roma Tevere Sud sta prendendo forma

La Capitale rilancia il Tevere

Dopo il successo di Tiberis, la Capitale continua a investire sul suo fiume con il nuovo parco d'affaccio Roma Tevere Sud. I lavori sono entrati nel vivo nell'area compresa tra Ponte Marconi e Ponte dell'Industria, nel territorio del Municipio VIII, a pochi passi dalla Basilica di San Paolo. Qui, dove fino a poco tempo fa sor-gevano 16 baracche abusive celate da un fitto canneto, oggi si procede spediti verso una trasformazione che promette di restituire qualità urbana e spazi aperti alla cittadinanza. L'intervento si sviluppa su 23.000 metri quadrati - l'equivalente di oltre due campi da calcio - e vale 5,5 milioni di euro, finanziati con i fondi del Giubileo. Il progetto prevede nuove alberature e arbusti, una pista ciclopedonale continua e cinque piazze tematiche affacciate sul Tevere: dall'area per il teatro all'aperto a quella ludica, fino a una piazza centrale arricchita da fontana e



scultura contemporanea. Un mix di funzioni pensato per favorire mobilità dolce, socialità, cultura e benessere. I lavori, seguiti dalla Superintendenza Speciale di Roma, puntano alla consegna del cantiere entro l'autunno, completando la valorizzazione della sponda sinistra del Tevere, storicamente meno attenzionata. L'accoglienza del quartiere è

entusiastica: nelle strade attorno domina la soddisfazione dei residenti, che vedono cancellati anni di degrado e abbandono a favore di un polmone verde accessibile, sicuro e realmente pubblico. Roma, così, rafforza il legame con il suo fiume e innesta un nuovo tassello nella strategia di rigenerazione degli spazi lungo le sponde.

Eventi annunciati ora a rischio: limiterebbero la libera fruizione del parco

Villa Borghese: polemiche per una diffida



L'associazione, fondata nel 1995 e tra i cui promotori figura la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, contesta che manifestazioni a scopo di lucro possano occupare a lungo un'area storica e delicata del parco. Nella diffida indirizzata al Campidoglio si sottolinea il rischio di compressione dell'uso pubblico del verde e la necessità di rispettare i vincoli della Villa, con particolare riguardo alla sua tutela paesaggistica e alla continuità della sua fruizione cittadina. Già in passato gli spettacoli di grande richiamo a Villa Borghese avevano acceso polemiche

che per l'impatto sull'area verde. «Chilometri di rete metallica...spalti da stadio che invadono i prati - si legge nelle nostre cronache dell'epoca - con una dichiarazione della direttrice di Legambiente Lazio Cristina Avenali che definiva l'evento "un'operazione lucrativa con biglietti venduti a carissimo prezzo che privatizzerà di fatto una vasta porzione del parco"». L'Associazione ricorda anche gli impegni presi in passato dal Comune: «gli avevano ispirato il solenne impegno a non autorizzare più manifestazioni nella fragile piazza Settecentesca,

fatto salvo il Concorso Ippico. Promessa calpestata adesso per la prima volta in 16 anni». Non appena si concluderanno i concerti, da metà ottobre alla prima settimana di gennaio è previsto il ritorno di Christmas World, il villaggio natalizio alla quarta edizione che ha presentato richiesta di una nuova concessione dal 2026 al 2030, con il dimezzamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico. Un ulteriore tassello di un calendario che, secondo i comitati, mette sotto pressione la tenuta del parco e la sua piena accessibilità.



L'attore Gabriele Gallinari: "Acquisto regolare, una vicenda di paradossi"

Torre di Chia, parla l'attuale proprietario



Si riaccendono i riflettori sul caso della Torre di Chia, a Soriano del Cimino: il luogo che incantò Pier Paolo Pasolini (che lo acquistò nel 1970) è oggi al centro di una contesa sugli usi civici, dopo l'acquisto nel 2021 da parte dell'attore Gabriele Gallinari. La vicenda, complessa e stratificata, potrebbe trovare un punto fermo il 4 luglio 2028. Gallinari sintetizza così la sua posizione: "Sto subendo un esproprio a titolo gratuito di una proprietà regolarmente acquistata, restaurata e mantenuta sulla base di retaggi medievali. È importante che gli italiani sappiano che oggi, nel 2026, in Italia è possibile essere cacciati fuori dalla propria casa legittimamente acquistata restaurata e mantenuta per un istituto del '400: l'uso civico. Un istituto abolito in tutta Europa tranne che in Italia". Fac-

ciamo un piccolo passo indietro. L'attore acquista la Torre dagli eredi del poeta avviando un profondo restauro con fondi personali sotto la guida della Soprintendenza: "Ho trovato l'annuncio su un noto sito immobiliare, non voleva acquistarla nessuno, io ho venduto la mia casa a Roma per acquistare questa struttura e me ne sono preso cura per cinque anni" sottolinea il Gallinari. C'è poi la gestione del parco naturalistico limitrofo, un luogo riscoperto solo di recente e diventato un

vero e proprio fiore all'occhiello per la piccola Chia. "Prima le persone andavano gratis, oggi è stato trasformato in un parco a tema a pagamento - dice ancora Gallinari - quindi è proprio qui il paradosso: finché i proprietari erano gli eredi di Pasolini tutto sembrava regolare, ora che subentra un acquirente esterno no. Dunque voglio pensare che anche Pasolini fosse abusivo, lo stesso Pasolini che è ora fonte di attrazione turistica. Se non è un paradosso questo, cosa lo è?".

Il primo congresso internazionale dedicato alla santa viterbese

Viterbo e Querétaro unite per Santa Rosa



Dal 26 agosto al 4 settembre Santiago de Querétaro ospita il primo congresso internazionale dedicato a Santa Rosa de Viterbo, intitolato "Santa Rosa de Viterbo: Culto y Devoción". L'iniziativa, organizzata insieme alla Secretaría de Cultura e al Patronato de las Fiestas dello stato messicano, vede in prima linea il Centro studi Santa Rosa da Viterbo, impegnato a valorizzare il legame storico e devozionale tra Viterbo e il Messico. Le giornate di studio ripercorrono la continuità tra il culto originario viterbese e la tradizione fiorita attorno al Real Colegio de Santa Rosa de Viterbo. I ricercatori del centro studi aprono e chiudono i lavori affrontando temi cardine: dai passaggi documentari del processo di canonizzazione alle carte inedite dell'archivio del Dicastero delle cause dei santi, con

interventi di Eleonora Rava, Filippo Sedda e Francesco Nocco. L'analisi prosegue sull'iconografia e sull'evoluzione dell'immagine della patrona, mettendo a confronto il patrimonio del monastero viterbese e lo sviluppo devozionale tra Spagna e America grazie agli studi di Paola Pogliani ed Elizabeth Tavarez Moreno. Un approfondimento specifico, curato da Patrizia Nardi, è dedicato al trasporto della Macchina di Santa Rosa quale patrimonio immateriale dell'umanità Unesco, con un parallelo diretto con i riti del Barrio de Santa Rosa a Querétaro. Dalla parte messicana, studiosi ed esperti indagano la vita di chiusura, l'impatto ur-

banistico del culto e la ricchezza artistica dei retabli barocchi queretani, a testimonianza di una devozione che ha modellato identità, luoghi e opere. L'avvio ufficiale dei lavori è fissato per mercoledì 26 agosto alle ore 19 italiane, in modalità mista e con diretta streaming. Interverranno, in collegamento dal territorio, la badessa del monastero cittadino suor Carmela Salvato, il consigliere della Regione Lazio Daniele Sabatini, il presidente del Sodalizio dei facchini Massimo Mecarini, il presidente del Comitato della minimacchina di Santa Barbara don Claudio Sperapani e il presidente del Centro studi Attilio Bartoli Langelì. Una sinergia che riafferma la portata globale della memoria rosiana, con Viterbo e Querétaro protagoniste di un dialogo culturale condiviso.

L'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia: "Resterà soltanto la vecchia insegna"

Ex Fiera di Roma, la metamorfosi

Sulla Cristoforo Colombo i muri che cingono l'area dell'ex Fiera di Roma sono ancora al loro posto, ma all'interno i padiglioni sono stati completamente rimossi in vista della futura "Città della Gioia". "Anche i muri perimetrali verranno abbattuti e resterà soltanto la vecchia insegna. Rimane però unicamente come simbolo, per ricordare quello che lì c'è stato" ha anticipato l'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia. Il ridisegno del tratto di Colombo compreso tra piazza dei Navigatori, Tor Marancia e la Montagnola punta a eliminare barriere e ad allineare le altezze dei nuovi edifici a quelle del contesto esistente. Il masterplan firmato da Acpv Architects, Arup, Asset e P'Arcnouveau, vincitore del concorso internazionale, è stato premiato per la capacità di ricucitura territoriale garantita dall'equilibrio tra aree verdi e volumi costruiti. Completate le demolizioni e conclusa la

conferenza dei servizi, l'amministrazione prepara l'ultimo passaggio formale. "L'ultimo step che la nostra amministrazione deve compiere è quello di una delibera, con cui approvare l'assetto planivolumetrico. Sulla variante relativa alle destinazioni d'uso, il Campidoglio già si è espresso. Resta quindi da approvare un atto che, essendo conforme al Piano regolatore generale, viene sottoscritto soltanto dalla nostra giunta. Prima però - ha avvertito l'assessore Velocchia - organizzeremo degli incontri con la cittadinanza. Si svolgeranno a settembre e saranno articolati su due giornate". "Nella prima giornata informeremo il territorio di come si è evoluto il progetto, rispetto al concorso internazionale. In quell'occasione quindi verranno informati i cittadini del modo in cui saranno realizzate le aree verdi, distribuite le piazze, organizzate le volumetrie. La seconda giornata in-

vece sarà dedicata a raccontare il progetto che vogliamo realizzare insieme a Roma Tre: perché lì non ci saranno soltanto servizi di livello locale, ma anche funzioni cittadine. In particolare - ha ricordato Velocchia - si andrà a creare uno spazio dedicato alla pedagogia, replicando esperienze realizzate in una regione che è sempre stata all'avanguardia nel settore, l'Emilia Romagna, con progetti come il Reggio Children che è in grado di affrontare questioni legate alle giovani generazioni, alle patologie che la interessano e alle sfide che devono affrontare ad esempio riguardo l'uso corretto dei social". Le funzioni previste non cambiano: su 7,5 ettari complessivi, 6,2 ettari saranno destinati a verde e servizi, mentre 12 mila metri quadrati accoglieranno residenze, con il 20% di housing sociale. Con la delibera attesa a settembre, la trasformazione potrà partire.

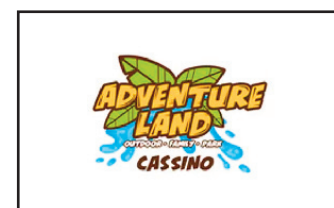
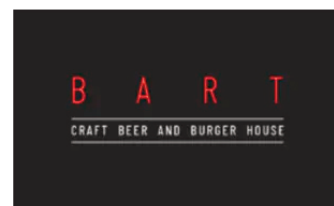
"La romanità è la capacità di non perdere mai il senso di umanità e di comunità"

Martin Scorsese presidente onorario dei David

Martin Scorsese ha accettato l'incarico di presidente onorario dei David di Donatello, offerto dal Ministro della Cultura Alessandro Giuli, consolidando un rapporto profondo con Roma e con i suoi protagonisti. Un legame nato sullo schermo con il Neorealismo e cresciuto tra set, amicizie e luoghi della Capitale. L'investitura ai David di Donatello, massimo riconoscimento del cinema italiano, affida a Scorsese il ruolo di ambasciatore ideale della Città Eterna. In passato il regista aveva spiegato: «C'è un'energia unica nelle strade di Roma - affermava Scorsese in un'intervista di qualche mese fa -, qualcosa che ti fa sentire protetto». E ancora: «Mi ricorda la Little Italy della mia infanzia, dove le radici erano forti e tutto si risolveva parlando in strada o davanti a un piatto di cibo. La romanità è questa incredibile capacità di non perdere mai il senso di umanità e di comunità, anche nel caos più totale».

Cresciuto a New York in un contesto permeato da cultura italiana, Scorsese scoprì Roma attraverso i capolavori di Roberto Rossellini, da «Roma città aperta» a «Paisà». Il regista ha ricordato l'incontro col maestro avvenuto proprio in città: «Lo incontrai per strada a Roma, per caso. Ci fermammo a parlare e lui, con quella tipica e disarmante schiettezza romana, mi guardò e mi disse che a lui l'arte in sé non interessava affatto, perché il suo unico vero scopo, quando faceva un film, era educare e istruire le persone». Nel 2000 Scorsese scelse Cinecittà per «Gangs of New York», rinunciando agli effetti digitali per ricostruire la metropoli ottocentesca all'interno degli studi romani. Il sodalizio con lo scenografo Dante Ferretti e la costumista Francesca Lo Schiavo, nato su quei set, resta un punto fermo. Come ha spiegato il regista: «I film italiani in bianco e nero che vedevo in televisione da bambino

mi hanno letteralmente formato - le parole di Scorsese -. Mostravano un calore, un'onestà e un'umanità viscerale che nelle produzioni hollywoodiane dell'epoca non esistevano. Quei film mi hanno fatto capire chi ero, da dove venivo e, soprattutto, hanno deciso per me che avrei fatto il regista». L'amore per la Capitale si è nutrito di stime e confronti con autori italiani: dai fratelli Taviani a Giuseppe Tornatore, dal riferimento spirituale di Pasolini fino all'attenzione per il realismo di Matteo Garrone e all'ammirazione reciproca con Paolo Sorrentino. Vive inoltre un rapporto operativo con Gian Luca Farinelli, direttore artistico dei David e guida della Cineteca di Bologna, con cui collabora ai restauri attraverso The Film Foundation. Roma, per Scorsese, è anche abitudini e affetti: l'Hotel Hassler come quartier generale, passeggiate tra il Rione Monti e visite al Colosseo con la famiglia.



Due giornate dedicate a musica, incontri, associazionismo, attività culturali e partecipazione civica

Flumen Festival al porto turistico di Ostia

“L’edizione 2026 trova uno scenario mondiale ancora più drammatico, segnato dalla persistenza delle guerre, dai ripetuti fallimenti dei tentativi di pace e dall’aggravarsi della crisi climatica – spiega Daniele Taurino, filosofo, attivista del Movimento Nonviolento e direttore artistico di Flumen – ed è proprio nei momenti di difficoltà che bisogna fare tutti gli sforzi per tenere accesa la fiammella della speranza, quel Lumen che con il Festival vogliamo far scorrere come un fiume, Flumen, tra la gente”. L’edizione 2026 propone un calendario denso di contenuti con ospiti nazionali, dialoghi di approfondimento e appuntamenti pubblici dedicati a conflitti armati, crisi climatica, migrazioni, giovani generazioni, partecipazione, disarmo, diritti e difesa civile non armata e non-

violenta. Sono previsti momenti dedicati ai progetti Traiettorie di pace positiva, con il supporto del Mase sull’Agenda 2030, e New Olympiads sullo sport inclusivo. Tutti gli eventi saranno seguiti dai media partner Reti Solidali, rivista online di CSV Lazio, e Azione nonviolenta, rivista del Movimento Nonviolento fondata da Aldo Capitini nel 1964. Accanto al palco principale nasce il Villaggio Flumen, che riunirà oltre 20 associazioni con esperienze, campagne, materiali e pratiche di impegno sociale, ambientale e culturale. “Il Villaggio Flumen non si limita ad essere puramente uno spazio espositivo – dichiara Claudio Tosi (CSV Lazio) – ma è una parte viva del Festival: un luogo di incontro tra volontari, organizzazioni del Terzo settore, pubblico, comunità, pra-

tiche sociali e linguaggi culturali che si incontra anche con una dimensione europea ed internazionale”. Venerdì 4 settembre il programma musicale si apre con il concerto narrativo dedicato a Pier Paolo Pasolini di Poetry in Music Project, prosegue con la performance artistica di Lotta e si chiude con il concerto di Amalfitano, cantautore e musicista romano. Sabato 5 settembre aprono le note popolari dei Nubras e sarà Francamente a firmare il live conclusivo dell’edizione 2026. Si rinnova l’assegnazione del Premio Matumaini, istituito nel 2019 in memoria di Ugo Montanari, medico del Comune di Fiumicino e volontario nella valle di Bonde Dogo in Tanzania, il cui impegno presso il presidio sanitario di Msange contribuì alla trasformazione in ospedale.

Tutti gli appuntamenti tra cinema, musica, teatro e letteratura

Vivi il Castello di Santa Severa 2026

Volge al termine la stagione di “Vivi il Castello di Santa Severa – Estate 2026”, la rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata da LAZIOcrea. Dal 25 al 31 agosto, con apertura straordinaria del complesso, il castello sul litorale di Santa Marinella saluta l’estate con cinema, musica, teatro e letteratura, mentre le attività proseguiranno anche nei mesi successivi. Martedì 25 agosto alle 21:00 spazio al cinema per famiglie con Alice attraverso lo specchio di James Bobin. Mercoledì 26 agosto, sempre alle 21:00, arriva il cinema d’autore in collaborazione con la Cineteca Nazionale con Ammore e malavita dei Manetti Bros. Giovedì 27 agosto alle 21:00 concerto di Erminio Sinni con lo spettacolo Dal vivo: dopo il sold out al Teatro Olimpico di Roma, un live intenso tra brani originali e classici, con band al

completo. Dal 28 al 30 agosto (ore 21:00) il Petrolini 90 – Festival celebra Ettore Petrolini. Venerdì 28 agosto alle 19:30 va in scena Ho morto Petrolini! di e con Gabriele Linari; alle 21:00 Ettore Petrolini, l’uomo che deride di Luca Verdone, con testimonianze tra cui Gigi Proietti. Sabato 29 agosto protagonista Tanto pe’ cantà – Raffaella Misiti & Le Romane, tra versi e canzoni della tradizione capitolina. Domenica 30 agosto alle 19:00 incontro letterario La tela di Archimede – Libri e calici, con moderazione di Francesca Lazzeri e degustazione a cura di UNPLI Lazio; alle 21:00 Il Padiglione delle Meraviglie di Ettore Petrolini, diretto e interpretato da Massimo Venturiello, con il celebre monito: “Con la parlantina puoi vendere il nulla”. Lunedì 31 agosto alle 21:00 chiusura estiva con ‘Na Coccarda Tricolore di Piero

Papale: nella Roma del 1867, Monsignor Baldoni sogna di essere «un prete, solo un prete», mentre gli eventi storici irrompono nella quotidianità. Arricchisce l’offerta la mostra “Happy Birthday to You Marilyn Monroe”, a cura di Paolo Pancaldi e visitabile fino al 30 agosto, con oltre cento opere tra cinema, fotografia, moda e arti visive, firmate anche da Andy Warhol, Mimmo Rotella e Lamberto Pignotti. Nell’area enogastronomica, realizzata con UNPLI Lazio e le Pro Loco, si degustano prodotti tipici del territorio. Il Museo del Castello e la Torre Saracena sono visitabili dal martedì alla domenica; fino al 30 agosto, nei fine settimana e festivi, sono previste visite guidate alle 18.30 e alle 19.30 con accesso gratuito alla Torre. La rassegna è promossa con il Ministero della Cultura e il Comune di Santa Marinella.

La rassegna curata da Promu che porta la grande musica da camera nel cuore di Roma

A Villa Giulia gli “Incontri con la Musica”

Dal 8 al 13 settembre, a partire dalle ore 20.15, il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia ospita la sesta edizione di Incontri con la Musica, rassegna curata da Promu che porta la grande musica da camera nel cuore di Roma. Il focus di quest’anno è Robert Schumann, con un percorso che mette in dialogo le sue opere, le relazioni artistiche e il confronto con altri autori. La manifestazione, promossa da Roma Capitale e vincitrice dell’Avviso Pubblico per iniziative di interesse per l’Amministrazione Capitolina, è realizzata in collaborazione con Zètema Progetto Cultura e con il contributo del Ministero della Cultura e della Banca del Fucino. Per tutta la durata dell’evento il Museo resterà aperto fino alle ore 23.30, offrendo la possibilità di unire l’ascolto dei concerti alla visita del patrimonio archeologico. Grazie a un sistema di diffusione sonora in alta definizione sviluppato da

Promu, il cortile rinascimentale si trasforma in una sala da concerto a cielo aperto, preservando l’intimità della musica da camera. Sul palco si alterneranno interpreti di rilievo della scena italiana e internazionale, tra cui Roman Simovic, Enrico Pace, Maurizio Baglini, Luigi Carroccia, Alessandro Carbonare, Enrico Bronzi, Luca Ranieri, Milena Simovic, oltre al Trio Johannes, al Quartetto Prometeo e all’Orchestra Filarmonica Umbra “Vittorio Calamani”. «Anche quest’anno il nostro impegno sarà quello di portare a Villa Giulia i migliori artisti italiani, insieme a importanti presenze internazionali, costruendo attorno a Schumann un percorso nel quale, per una settimana, la sua musica dialogherà con quella di altri compositori. Sarà un’esperienza in cui il luogo, gli artisti, il pubblico e le diverse forme dell’arte diventeranno parte dello stesso racconto», afferma Riccardo Savinelli, direttore arti-

stico di Incontri con la Musica. La visione è condivisa dal Museo. «È un periodo di grandi trasformazioni per il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. La vera sfida è saper interpretare il cambiamento rispettando la vocazione unica di questo luogo, valorizzando la sua naturale propensione a essere la dimora delle arti e promuovendo collaborazioni virtuose. Riportare la grande musica classica nei nostri giardini significa restituire a questo luogo la sua inclinazione più autentica: essere uno spazio aperto all’incontro tra le arti, capace di creare nuove occasioni di partecipazione e di dialogo con il pubblico», dichiara Luana Toniolo, direttrice del Museo. Ad accompagnare il pubblico, i dialoghi a cura del musicologo Guido Barbieri, che prima di ogni concerto incontrerà filosofi, scrittori, artisti e studiosi per esplorare i legami tra musica, letteratura, arti visive e pensiero contemporaneo.

Il paesaggio degli acquedotti diventa il fulcro di un viaggio culturale

Roma Borgata Festival: l’ultima settimana

Ultima settimana per la seconda edizione del Roma Borgata Festival: dal 7 al 13 settembre il paesaggio degli acquedotti diventa il fulcro di un viaggio culturale che porta danza, teatro, musica e letteratura fuori dai luoghi convenzionali, nel segno della relazione tra arti performative, paesaggio urbano e comunità. Il progetto è di ASAPQ, con direzione artistica di Alessandra Muschella. Da lunedì 7 a venerdì 11 settembre è in scena la residenza di danza site-specific “Pilole Urbane”, a cura di ACSD KODANCE/&KO: gli artisti lavorano direttamente nel parco per una coreografia che verrà condivisa con il pubblico sabato 12 settembre, trasformando la permanenza nel territorio in parte integrante dell’opera. Mercoledì 9 settembre alle 19.00 torna “Scuolabus – quando il viaggio diventa racconto”: a bordo di uno scuolabus anni Ottanta,

Giulia Anania e Lavinia Mancusi conducono il pubblico nel Quadraro tra luoghi nascosti, memorie e storie di chi abita il quartiere. Giovedì 10 settembre alle 19.00 spazio al teatro con “Bar Campioni – Il ciclista incatenato”, scritto e interpretato da Ariele Vincenti, musiche di Tiziano Gialloredo: al centro Vito Taccone, il “Camoscio d’Abruzzo”, ritratto tra epica sportiva e umanità. Venerdì 11 settembre alle 19.00 debutta “Fiammiferi”, progetto di ABRA con Stella Mastrantonio e Brando Pacitto e sonorizzazione di Ludovico Franco, rilettura immersiva e site-specific del racconto di Italo Calvino L’avventura di due sposi. Dalle 20.00 “Dominio Pubblico per Roma Borgata Festival” propone tre concerti curati dalla DAP Under 25 – Direzione Artistica Partecipata. Sabato 12 settembre dalle 19.00 la restituzione pubblica della residenza con “To

the Ground”, performance di ACSD KODANCE/&KO con concept, regia e coreografia di Sil Marti e assistenza coreografica di Giulia Federico, seguita da “Omaggio a Hans Zimmer” diretto da Giordano Maselli. Domenica 13 settembre alle 18.00 “Street Stories” porta una passeggiata performativa nel parco a cura di Giulia Anania e Tiziano Panici; alle 20.00 chiusura con “Dialoghi Sinfonici – Operette” dell’Orchestra EICO diretta dal maestro Germano Neri. Gli spettacoli si svolgono al Parco di Torre del Fiscale, ingresso da via dell’Acquedotto Felice 120. I biglietti da 1 a 2 euro sono a sostegno del Festival. Roma Borgata Festival è un progetto di ASAPQ con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Lazio, il patrocinio del Municipio Roma VII, in collaborazione con ALPHIO APS – Casali di Tor Fiscale. Partner multimediale HF4.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

La rassegna cinematografica che celebra la comunità di Viale Marconi e la città

Arena 11 - Cinema e Comunità

Arena 11 - Cinema e Comunità torna a Roma dal 31 agosto al 6 settembre al Parco Tevere Marconi, nel Municipio XI. La rassegna, curata da Cultural Pro ETS, propone film italiani e internazionali a ingresso libero, con 150 posti senza prenotazione, punto ristoro e vista sul fiume. "Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura è vincitore dell'Avviso Pubblico Roma Creativa 365. Cultura tutto l'anno in collaborazione con Zètema Progetto Cultura". Lunedì 31 agosto alle 20.30 è prevista la presentazione con Sofia Dati, Nensi Bego e Fabio Bego, quindi alle 21.00 la proiezione de La commare secca di Bernardo Bertolucci (Italia, 1962), ambientato sulle rive del Tevere tra Parco Schuster e Ponte Mar-

coni. Martedì 1° settembre alle 21.00 arriva Adam di Maryam Touzani (Marocco, 2019), racconto di accoglienza e solidarietà. Mercoledì 2 settembre alle 20.30 incontro con il direttore della fotografia Gregor Božič e alle 21.00 Fiume o morte! di Igor Bezinović (Croazia, Italia, Slovenia, 2025), che rilegge l'occupazione di Fiume del 1919. Giovedì 3 settembre alle 21.00 è in programma R.M.N. (Animali selvatici) di Cristian Mungiu (Romania, 2022), potente riflessione su paure e identità. Venerdì 4 settembre alle 21.00 tocca a Souad di Ayten Amin (Egitto, 2021), mentre sabato 5 settembre alle 21.00 verrà proiettato All we imagine as light (Amore a Mumbai) di Payal Kapadia (India, 2024). Domenica 6 settembre alle 21.00 chiude Medusa di

Anita Rocha da Silveira (Brasile, 2021). La manifestazione valorizza la comunità di Viale Marconi e il rapporto con il fiume in un'arena all'aperto attrezzata, pensata come spazio di incontro e socialità. Sono disponibili 150 sedute senza obbligo di prenotazione, con area ristoro e affaccio sul Tevere. Parco Marconi è raggiungibile con la Metro B fermata Basilica San Paolo, a circa 10-15 minuti a piedi. Le linee bus ATAC che servono viale Marconi e piazza della Radio, fermate Meucci, Fermi e Righi, includono 170, 766, 775, 780, 781, 791, 792 e la notturna N781. Sono attivi i collegamenti ferroviari con Roma Trastevere e Roma Ostiense, con proseguimento in bus o Metro B, e l'accesso a piedi o in bici tramite Ponte Marconi.

La rassegna in scena nel Municipio V dedicata alla narrazione sonora

Ci vuole orecchio. Festival dell'ascolto

Roma Est si prepara ad accogliere il ritorno di "Ci vuole orecchio. Festival dell'ascolto", la rassegna a ingresso libero prodotta da Fandango Podcast e dedicata alla narrazione sonora. Le date da segnare in agenda sono dal 9 al 12 settembre, con un appuntamento speciale il 24 settembre. Giunta alla quarta edizione, la manifestazione amplia il perimetro delle attività e propone nuove esperienze d'ascolto nel Municipio V. La Biblioteca Goffredo Mameli del Pigneto resta il fulcro del festival, ma l'edizione 2026 esce dagli spazi consueti per abitare il quartiere e altri luoghi di Roma Est. Gli appuntamenti si distribuiranno tra il giardino della Biblioteca e l'isola pedonale del Pigneto, con tappe a Santa Libbirata La Caratteria e al Parco Modesto di Veglia al Quarticciolo, costruendo un itinerario urbano che accompagna il



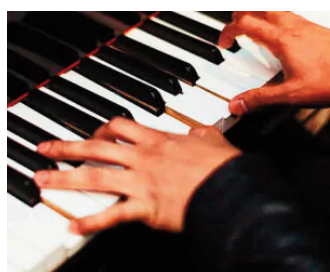
pubblico tra voce, suono e comunità. L'offerta live si rafforza e si diversifica. Accanto ai podcast dal vivo trovano spazio reading, performance, sessioni di ascolto, proiezioni e momenti di confronto con autrici e autori. Una programmazione pensata per valorizzare la narrazione sonora in tutte le sue forme, favorendo un

contatto diretto con chi crea e con chi ascolta, e consolidando il ruolo del festival come riferimento culturale del territorio. Informazioni, appuntamenti e aggiornamenti su culture.roma.it. Gli organizzatori invitano il pubblico a consultare il sito per verificare sedi, orari e modalità di partecipazione alle attività in calendario.

il grande Jazz in scena al Sangallo ricordando Tiziano Terzani

Festival Nettuno Jazz, Segnali dal Forte

L'Associazione Culturale Hangar, sotto la direzione artistica di Francesco Bruno, torna a firmare il Festival Nettuno Jazz 2026 - Segnali dal Forte che, giunto alla sua sesta edizione, porta sul palco del Forte Sangallo dal 27 al 29 agosto prossimi grandi nomi del jazz italiano, con una particolare attenzione, in questa edizione, alle nuove realtà del jazz al femminile. L'allestimento artistico del festival sarà realizzato dal Maestro Leonardo Leonardi in collaborazione con Silvana Maltese e sarà incentrato sulla figura di Tiziano Terzani, il grande scrittore fiorentino, e sul suo messaggio di pace, sottolineato anche dalla presenza di EMERGENCY con la campagna R1PUD1A, iniziativa alla quale hanno aderito finora più di 300 comuni (tra cui Anzio e Nettuno), più di 500 scuole, festival, musei, teatri, cinema, personaggi pubblici, artiste e artisti: un'importante iniziativa che



promuove la cultura della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti umani, ripudiando la guerra. Insieme ad EMERGENCY parteciperà al Festival anche l'Associazione C.U.R.A di Anzio e Nettuno, una realtà attiva sul territorio su vari temi sociali, come la dispersione scolastica e l'emergenza alimentare. Ricordiamo che il festival rientra e viene finanziato dal bando "Voci di Pietra 2026". Si parte domani, mercoledì 27 agosto con The Pink Wave in Jazz, una serata dedicata alle nuove voci del jazz femminile italiano: alle 21 il duo Sonia Ziccardi & Enrico Bracco, a seguire, alle 22, l'Annalisa De Feo Trio con il progetto Life con Annalisa De

Feo al pianoforte, Dario Miranda al contrabbasso ed Ermanno Baron alla batteria. Si prosegue giovedì 28 agosto, alle 21, con lo Straight Life Trio di Stefano Cocco Cantini, Ares Tivolazzi e Andrea Beninati, formazione che riunisce tre musicisti tra i più autorevoli della scena jazz italiana. Infine la chiusura, venerdì 29 agosto alle 21, è affidata al Francesco Bruno 4tet con Beloved Standards, viaggio attraverso le pagine più amate del grande repertorio jazzistico. La line up prevede, a fianco a Francesco Bruno alla chitarra, Pierpaolo Principato al pianoforte, Andrea Collella al contrabbasso e Giorgio Raponi alla batteria. Ad accompagnare tutte le serate, le opere pittoriche di Leonardo Leonardi e Silvana Maltese, la mostra L'Autodistrutta di Danilo Iannoni e, prima di ogni concerto, la guida all'ascolto dei classici del jazz e delle novità discografiche a cura di AlfaMusic.

In piazza Portanova si celebrano i vent'anni della manifestazione

Minturno Musica Estate 2026

Domenica 30 agosto 2026 alle 21.15 Minturno Musica Estate 2026 celebra il suo ventesimo compleanno in Piazza Portanova a Minturno, all'interno dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Delle Grazie, patrona principale della città. La manifestazione, divenuta riferimento dell'estate nel sud del Lazio, è firmata dal Manager Pasquale Mammaro, Direttore Artistico che negli anni ha portato sul palco i protagonisti della musica italiana e ha seguito percorsi vincenti al Festival di Sanremo per artisti come Il Volo, Diodato, Tananai, Orietta Berti, Rettore, Dittone, I Cugini di Campagna, Maninni, Marcella Bella e Fausto Leali. La serata mette al centro la musica dal vivo con il Maestro Michele Pecora e l'Orchestra Mediterranea, presenza storica della rassegna. La conduzione sarà affidata a Pasquale Mammaro con Paola Delli Colli e Ilenia De Sena. Tra gli artisti attesi spicca Fausto Leali, a cui sarà conferito



il Premio alla carriera. Sul palco anche Michele Bravi, Annalisa Minetti e J. Peralta, Massimo Di Cataldo, Valentino, Operapop, Rino Gaetano Band, Valerio Merola, Francesco Da Vinci, Cioffi, Paolo Mengoli, con la partecipazione di Marco Rettani, scrittore e autore. Sarà inoltre consegnato l'ambito Premio Minturno D'Autore 2026 ad Alessandro Gaetano in ricordo di Rino Gaetano. Lunedì 31 ago-

sto alle 21.30 sono previsti Francesco Boccia e Aurelio Fierro Junior con la conduzione di Paola Delli Colli e Ilenia De Sena e la partecipazione di Max Cimino, Napoli Infinity Due Voci, una città, Emozioni infinite. L'apertura sarà affidata a Lady Imma, Elisabeth, Anikey, Luca Guadagnini reduce dal suo ultimo successo Appuntamento all'universo, Greta Cinotti con la hit Magica Havana e Gianlu.



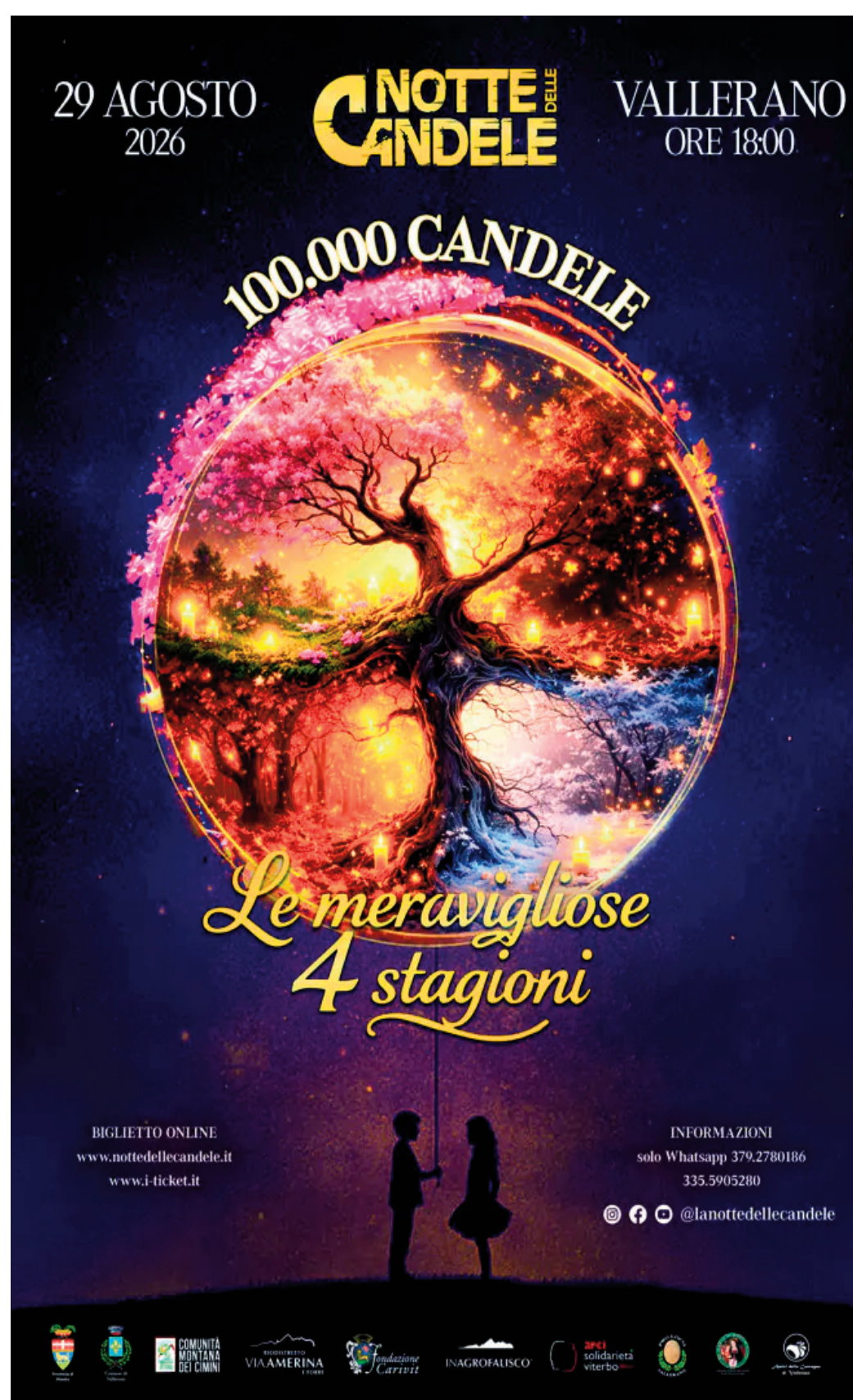
L'evento che ogni anno trasforma uno dei borghi più suggestivi della Tuscia in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove arte, musica, teatro e spettacolo si incontrano alla luce di oltre 100.000 candele

La Notte delle Candele 2026 XIX edizione: 'Le Meravigliose Quattro Stagioni'

A Vallerano si riaccende la magia. Sabato 29 agosto 2026 torna La Notte delle Candele, l'evento che ogni anno trasforma uno dei borghi più suggestivi della Tuscia Viterbese in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove arte, musica, teatro e spettacolo si incontrano alla luce di oltre 100.000 candele. Giunta alla XIX edizione, la manifestazione quest'anno si ispira al tema "Le Meravigliose Quattro Stagioni", un viaggio simbolico attraverso il tempo, la natura e le emozioni che scandiscono il ciclo della vita. La primavera porterà con sé rinascita, colori e suggestioni; l'estate sarà energia, musica e vitalità; l'autunno accompagnerà il pubblico verso atmosfere più calde e intime; l'inverno evocherà invece silenzi, attese, scenari sospesi e magie luminose. Dalle ore 18.00 fino a notte inoltrata, il centro storico diventerà così un racconto diffuso da attraversare liberamente. Vicoli, piazze, giardini e scorci di Vallerano ospiteranno 17 differenti punti spettacolo, componendo un percorso nel quale concerti, teatro, poesia, danza, installazioni e performance dialogheranno continuamente con l'architettura del borgo e con la luce delle candele. Tra i protagonisti più attesi dell'edizione 2026 ci sarà Eugenio Mastrandrea, attore conosciuto dal pubblico internazionale per *From Scratch* - La forza di un amore, al fianco di Zoe Saldaña, e per *The Equalizer 3* - Senza tregua con Denzel Washington, oltre che per Don Matteo. In Piazza Ospedale sarà protagonista di "Esistono ancora le mezze stagioni", uno degli appuntamenti direttamente legati al tema scelto per questa edizione. La musica accompagnerà il pubblico attraverso linguaggi molto diversi. In Via Oratorio suoneranno I Corretti, con il loro viaggio strumentale tra funk e blues, capace di attraversare decenni di musica e di recuperare l'energia dei vecchi vinili, delle cassette e delle sonorità degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta. A Largo Sant'Andrea arri-

veranno invece gli Sbranzi di Riace, Mauro Canossa e Stefano Cirillo, dal 1992 sui palchi con uno spettacolo che mescola canzone d'autore italiana, tradizione popolare, cabaret, improvvisazione e dialogo con il pubblico. Il Giardino Comunale ospiterà la Blues Free Road Band, mentre Piazza San Vittore diventerà il territorio della sperimentazione di Genkynoise & Tony Ranocchia, progetto nato dall'incontro tra elettronica, noise e psichedelia: le frequenze e le distorsioni elettroniche di Genky si intrecceranno con la chitarra di Tony Ranocchia per costruire paesaggi sonori fuori dalle coordinate abituali. In Piazza Casalino sarà protagonista GA-IAMÒ, progetto musicale di Giulia Tripoti, cantautrice, ricercatrice e interprete della world music. Voce, strumenti etnici e strumenti autocostruiti con materiali di recupero si uniranno a ritmi ancestrali, canti della tradizione e sonorità contemporanee in un percorso dedicato al rapporto tra uomo, natura e radici, particolarmente vicino allo spirito di un'edizione dedicata al ciclo delle stagioni. La Notte delle Candele conserverà anche la sua forte dimensione sociale e partecipativa: in Via dei Granari sarà presente il Progetto SAI - Arci Solidarietà Viterbo, inserito nel percorso della manifestazione insieme agli appuntamenti artistici e performativi. Le stagioni prenderanno forma anche attraverso vere e proprie ambientazioni. Nel Giardino del Centro Storico il pubblico incontrerà "Il Giardino di Ghiaccio", mentre in Via Cellari sarà possibile immergersi nel "Cielo Stellato". In Via Guglielmo Marconi, Tetradro presenterà "Le stagioni che danzano", portando il tema dell'edizione nella dimensione del corpo, del movimento e della performance. Anche Piazza Padella sarà uno dei punti della programmazione diffusa, con "L'inverno dei giovani" e un DJ set, due appuntamenti differenti che contribuiranno ad alternare lungo il percorso momenti performativi e musicali. A

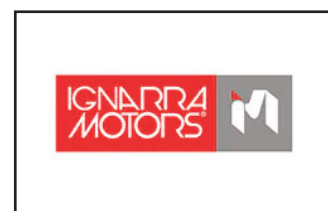
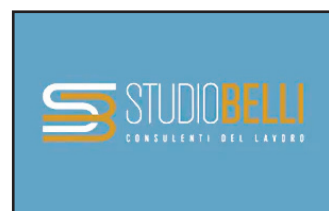
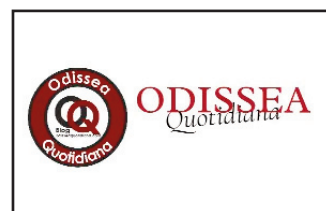
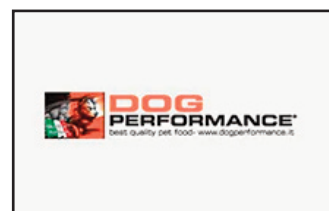
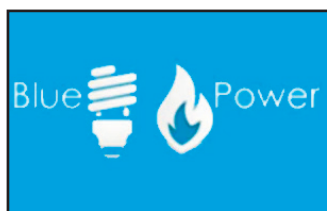
Largo Trento si incontreranno invece due proposte molto diverse. Ci sarà Orchestralunata, formazione dalla musica dichiaratamente stralunata, irriverente e imprevedibile, capace di trasformare il concerto in un momento di gioco e divertimento, e ci sarà Picciony, cresciuto musicalmente nell'immaginario degli ultimi anni Novanta e reduce da quindici anni sui palchi di mezzo mondo con i Talco. Il suo progetto mescola cantautorato italiano, elettronica, pop, teatro e sarcasmo, raccontando con ironia e malinconia il passaggio da un'epoca fatta di MTV, musicassette e compact disc a quella di Instagram e Spotify. In Via dei Merli parola e musica si incontreranno ne "Le Quattro Stagioni", con la poesia di M. Ghirighini e la musica di N. Narduzzi. I testi poetici dialogheranno con le suggestioni musicali delle stagioni in un momento più intimo e raccolto, nel quale il passaggio del tempo e le trasformazioni della natura diventeranno immagini, parole e suono. Il percorso arriverà fino al Piazzale Madonna del Ruscello, dove Santa Maria del Ruscello dei Donatori di Sangue presenterà "La via di San Francesco, dalle stagioni all'eternità". Qui la scenografia luminosa assumerà dimensioni particolarmente suggestive: il piazzale sarà infatti illuminato da 10.000 candele, creando uno dei grandi quadri visivi della notte. E quando la serata entrerà nel vivo, Piazza della Repubblica diventerà una grande pista da ballo con la Sabato Grasso Band. Disco, funky e pop dance degli anni Settanta, Ottanta e Novanta accompagneranno la parte più festosa della notte, con un repertorio costruito intorno a quelle canzoni che attraversano generazioni e che è quasi impossibile ascoltare restando fermi. I diciassette punti spettacolo disegnano così una vera e propria geografia della meraviglia: Piazza Ospedale, Via Oratorio, Largo Sant'Andrea, Giardino Comunale, Piazza San Vittore, Piazza Casalino, Via dei Granari, Giardino del Centro Storico,



Via Cellari, Via Guglielmo Marconi, Piazza Padella, Largo Trento, Via dei Merli, Piazzale Madonna del Ruscello e Piazza della Repubblica diventano parti di un unico grande scenario. Non ci sarà un itinerario obbligato: ciascun visitatore potrà costruire il proprio percorso, seguendo una musica, una voce, una luce o semplicemente la curiosità di scoprire cosa lo attende dietro l'angolo successivo. La manifestazione rappresenta, come sempre, il

gran finale del festival Piccole Serenate Notturne, che da ventisei anni anima le sere d'estate nel borgo viterbese, richiamando visitatori da tutta Italia e dall'estero. Gli ingressi apriranno alle ore 18.00 e la festa proseguirà fino a notte inoltrata. All'interno dell'area della manifestazione saranno inoltre presenti aree food & beverage. Per agevolare l'arrivo del pubblico sono state individuate diverse aree di parcheggio a Val-

lerano e nelle zone limitrofe. Per chi parcheggerà nelle zone A, B e C sarà disponibile un servizio navetta dalle ore 19.00 alle ore 02.00. Sono inoltre indicate aree camper a Piazzale delle Arti e in Via N. Toscanini, a Vallerano. I biglietti sono già disponibili in prevendita sul circuito i-ticket.it: € 6,99 per l'intero e € 5,00 per il ridotto bambini dai 5 ai 10 anni, a cui si aggiungono € 0,50 di prevendita. L'ingresso è gratuito per i bambini fino a 4 anni.



Quattro serate gratuite per celebrare l'eredità di Django Reinhardt

Roma Django Festival a Villa Celimontana

Roma entra nel circuito internazionale del Jazz Manouche con la prima edizione del Roma Django Festival, in programma dal 26 agosto al 2 settembre a Villa Celimontana (Via della Navicella 12). Quattro serate gratuite, tutte con inizio alle ore 22:00, celebrano l'eredità di Django Reinhardt proprio nella città dove il maestro registrò alcune sessioni storiche tra il 1949 e il 1950. Il festival propone un cartellone che unisce riferimenti della scena romana e grandi nomi internazionali. Mercoledì 26 agosto apre Django Jazz con un repertorio ispirato all'ultimo periodo del chitarrista belga. Giovedì 27 agosto spazio a Accordi Disaccordi, trio noto per un crossover che intreccia jazz manouche, Mediterraneo e ritmi latini. Venerdì 28 agosto sul palco il Daniele Corvasce Trio con l'ospite d'ecce-



zione Tchavolo Schmitt, leggenda vivente dello stile manouche. Mercoledì 2 settembre chiusura con Duved Dunayevsky & Federico Zaltron in "String Duets of Love", tra improvvisazioni e variazioni su temi del jazz delle prime decadi del '900. L'evento, ideato da APS CorDe Roma, gode del patrocinio dell'Istituto français Italia e della direzione artistica del contrabbassista Lorenzo Guidi e del chitarrista Daniele Corvasce. «Roma ha una scena manouche incredibilmente attiva, ma mancava un punto di raccordo internazionale. L'obiettivo della prima edizione è regalare alla

città concerti di livello mondiale a ingresso totalmente gratuito, valorizzando il legame storico tra Django e la Capitale.» — Lorenzo Guidi e Daniele Corvasce, direttori artistici. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con avvio alle ore 22:00 nel parco di Villa Celimontana, nel cuore di Roma. Per informazioni è attivo il numero 3490709468 e il sito www.villagecelimontana.it. La Capitale affianca così Parigi, Barcellona e Vienna tra le città europee che omaggiano il Jazz Manouche, offrendo al pubblico un percorso curato e di respiro internazionale.

Protagonista assoluto sarà il Cesanese, presentato dai produttori del territorio

Giovedì arriva la "Notte Rossa" a Piglio

Dopo il rinvio causato dal maltempo, torna a Piglio "La Notte Rossa", una serata dedicata al Cesanese del Piglio DOCG, alla musica e alle eccellenze locali. La terza edizione animerà Piazza Roma giovedì 27 agosto 2026, con inizio alle ore 22, nel cuore del borgo. Protagonista assoluto sarà il Cesanese del Piglio DOCG, presentato direttamente dai produttori del territorio. Le aziende locali offriranno al pubblico l'occasione di conoscere da vicino le proprie etichette e di degustare vini e prodotti tipici, valorizzando un patrimonio enogastronomico riconosciuto e fortemente identitario. La serata sarà accompagnata dalle sonorità popolari de I Brigallé, con uno spettacolo all'insegna dell'energia, della tradizione e del divertimento. Tra atmosfere festive e ritmi coinvolgenti, la piazza si trasformerà in uno spazio



di incontro aperto a cittadini e visitatori. L'evento è promosso dal Comune di Piglio in collaborazione con la Strada del Vino Cesanese. L'obiettivo è chiaro: valorizzare aziende e produttori del territorio, raccontando la comunità attraverso una delle sue eccellenze più rappresentative. La for-

mula punta su convivialità, promozione del saper fare locale e diffusione della cultura del vino. L'appuntamento è in Piazza Roma giovedì 27 agosto 2026, alle ore 22: una serata che unisce vino, musica e tradizioni, nel segno del Cesanese del Piglio DOCG e della comunità che lo esprime.

L'assessore Patanè propone "Ipotesi Ztl temporanea durante partite e concerti"

Caos parcheggi allo Stadio Olimpico

Dopo il traffico e la sosta selvaggia registrati il 24 agosto 2026 al Villaggio Olimpico in occasione di Roma-Fiorentina, l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè rilancia una misura straordinaria per l'area dell'Olimpico e del Flaminio. L'esponente capitolino parla di «Ipotesi Ztl temporanea durante partite e concerti» e prospetta di «creare varchi transennati e presidiati dalla polizia locale, così da consentire l'accesso ai residenti e limitare l'ingresso delle auto degli spettatori». Il quartiere è stato messo sotto pressione da un afflusso intenso di auto. Il piano mobilità per la gara prevedeva numerosi divieti di sosta nelle strade prossime allo stadio e indicava piazzale Clodio e il Villaggio Olimpico, nella zona di viale della XVII Olimpiade, come aree di parcheggio per i tifosi muniti di biglietto. La concomitanza con i cantieri della Metro C alla Farnesina e nell'area di piazza



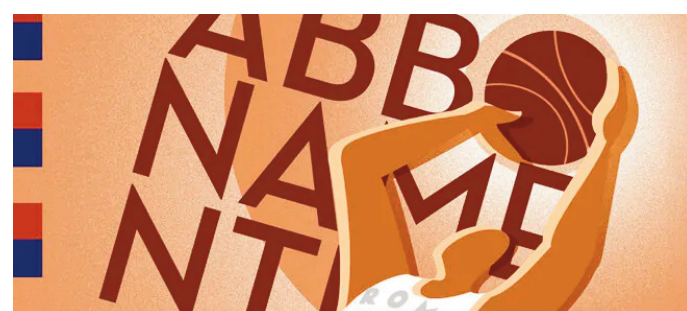
Apolodoro ha ridotto ulteriormente gli spazi disponibili, aggravando le criticità. La Ztl temporanea, da attivare esclusivamente in occasione di partite, concerti e grandi eventi, avrebbe una funzione di tutela per le strade residenziali. I varchi transennati e presidiati dalla Polizia Locale consentirebbero l'accesso ai residenti e limiterebbero l'ingresso delle auto dirette allo stadio. La reazione del II Municipio, alla luce delle proteste dei cittadini per auto in sosta irregolare anche davanti agli ingressi delle abita-

zioni, va nella direzione di una revisione del sistema di accessi e parcheggi. Secondo Patanè, le alternative all'uso del mezzo privato sono già potenziate. In occasione delle partite vengono incrementate del 50% le linee dirette allo stadio, con 19 linee di trasporto pubblico, oltre ai parcheggi di scambio, alle navette e ai servizi organizzati dalle società sportive. La sfida è far funzionare al meglio questo dispositivo per evitare che la carenza di stalli si traduca nuovamente in sosta selvaggia nei quartieri limitrofi.

Con la sola possibilità di rinnovare i titoli sottoscritti nella scorsa stagione

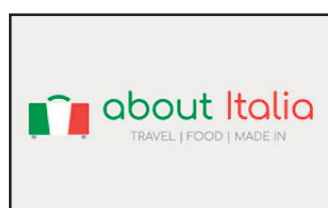
Virtus Gvm Roma 1960: gli abbonamenti

La Virtus GVM Roma 1960 annuncia che domani, mercoledì 26 agosto, alle ore 10:00 prenderà il via la Campagna Abbonamenti in vista della nuova stagione agonistica, con la sola possibilità di rinnovare i titoli sottoscritti nella scorsa stagione. Da lunedì 31 alle ore 10:00 aprirà la vendita libera. La sottoscrizione di un abbonamento garantisce il diritto di accesso alle 17 partite casalinghe della Virtus GVM Roma 1960 per la regular season del campionato di Serie B Nazionale Old Wild West. Il claim scelto per accompagnare la campagna abbonamenti è chiaro: "Torniamo grandi insieme. Una squadra, una città. Il tuo posto nella storia." La Virtus GVM Roma 1960 intende così riaffermare la centralità del proprio pubblico, fondamentale punto di forza per affrontare con determinazione le sfide del prossimo campionato. La grande novità strutturale della stagione



riguarda l'accordo di partnership siglato con Vivaticket, primario operatore in Italia nel settore del ticketing. La collaborazione garantirà a tutti i sostenitori un'esperienza d'acquisto moderna, fluida e sicura, consentendo di perfezionare la sottoscrizione dell'abbonamento e l'acquisto dei singoli tagliandi di gara. La scelta di affidarsi ad un partner di caratura nazionale come Vivaticket si inserisce nel piano di professionalizzazione e digitalizzazione intrapreso dal club, volto ad azzerare le attese e a facilitare l'accesso degli spettatori all'impianto di gioco. Gli abbonamenti per la nuova stagione

agonistica in forma digitale, ma anche in card fisica ritirabile al Palazzetto dello Sport alla prima giornata di campionato, sono sottoscrivibili attraverso i seguenti canali: Online: piattaforma digitale Vivaticket all'indirizzo www.vivaticket.com Punti Vendita Fisici: presso tutti i punti vendita della rete P.Stop di Roma distribuiti sul territorio cittadino Disabili e promo family: sottoscrivibili solo via mail a ticket@virtusroma1960.it Cambio posto: inviare mail a ticket@virtusroma1960.it Per informazioni: ticket@virtusroma1960.it



4-0 alla Fiorentina, con il nuovo acquisto Malen firma la tripletta

Roma travolgente all'esordio

Roma-Fiorentina 4-0 apre il campionato con un successo netto dei giallorossi. La squadra di Gian Piero Gasperini domina e riparte da Bobby Malen, autore di una tripletta costruita su tre assist di Paulo Dybala. Nel finale chiude i conti Pisilli, certificando una prova brillante e intensa sul piano del ritmo e del pressing. La Roma impone subito la propria identità, cercando verticalità e aggressione alta. Malen sblocca al 27' e poi colpisce ancora al 52' e al 60', finalizzando tre servizi illuminanti di Dybala in grande condizione. Nel finale, all'86', arriva anche il sigillo di Pisilli per il 4-0. Positive le indicazioni dagli esordi e dai subentrati: Mora crea pericoli e sfiora il gol, Soulé entra con personalità trovando un grande intervento di De Gea, Castro vicino alla rete all'esordio. Spicca



l'esordio del 2007 Lulli, originario di Palestrina, schierato sulle corsie per i forfait di Molina e Rensch e autore di letture difensive puntuali e recuperi preziosi. In evidenza anche Wesley per continuità e gamba. Dybala illumina il gioco con strappi e dribbling, mentre Malen conferma il proprio peso specifico sotto porta, giustificando l'investimento da 25 milioni di euro. Roma (3-4-1-2) Svlar; Mancini, N'Dicka, Hermoso (dal 68' Koulierakis); Lulli, Cristante, Koné (dal 79' Pisilli), We-

sley; Mora (dal 54' Soulé); Dybala (dal 79' El Aynaoui), Malen (dal 68' Castro). Allenatore Gasperini. Fiorentina (4-3-2-1) De Gea; Dodo, Dragusin, Ranieri, Joao Mario (dal 80' Valdepenas); Ndour, Fagioli (dal 62' Oulai), Brencianini (dal 62' Jimenez); Mastantuono (dal 63' Kean), Atta (dal 74' Mandragora); Pellegrino. Allenatore Grosso. Marcatori 27', 52', 60' Malen (R), 86' Pisilli (R). Ammoniti Hermoso (R), Koné (R); Fagioli (F), Pellegrino (F). Arbitro Marcenaro.

Frattesi decide al Dall'Ara. Un passo avanti per la squadra allenata da Gattuso

Lazio, esordio vincente a Bologna

La Lazio apre il campionato con tre punti pesanti al Dall'Ara: successo 1-0 contro il Bologna grazie a Davide Frattesi, entrato dalla panchina e determinante con il gol da tre punti e un salvataggio sulla linea. La squadra capitolina, reduce dall'eliminazione in Coppa Italia, ritrova subito il passo in Serie A e celebra la vittoria sotto il settore ospiti pieno di tifosi biancocelesti. Primo tempo bloccato, con poche occasioni e ritmi contenuti. Nella ripresa Gennaro Gattuso inserisce Frattesi al 54' e la gara cambia inerzia. Al 59' il nuovo acquisto, considerato il colpo di mercato di Lotito, finalizza lo splendido assist di tacco di Dia e porta avanti i biancocelesti. Nel finale il centrocampista si conferma decisivo anche in fase difensiva, respingendo sulla linea il tentativo di Heggem. In evidenza



anche Mandas, autore di tre interventi chiave su Odgaard, Bernardeschi e Rowe, mentre Doekhi guida con autorevolezza la retroguardia contenendo Piccoli e Dovbyk. Frattesi incide subito sul debutto in campionato e si prende la scena. Dia riscatta un avvio complicato con l'ispirazione che sblocca l'incontro. Mandas decisivo tra i pali mette al sicuro il risultato, supportato da una

prova solida della linea difensiva. Nella ripresa spazio anche a Isaksen per alzare il baricentro. Per Gattuso, "buona la prima" in Serie A con la Lazio, che chiude in controllo e fa festa con i propri sostenitori. Marcatore: 59' Frattesi (L). Ammoniti: Bologna: El Azzouzi, Cambiaghi, Odgaard, Heggem; Lazio: Floriani Mussolini, Dia, Cancellieri, Provstgaard. Arbitro: Maresca.

Una struttura che, nei corridoi biancocelesti, è stata definita la "genialata" di Lotito

Pinamonti alla Lazio: formula e tempi dell'affare

Roma si prepara ad accogliere Andrea Pinamonti. Il centravanti del Sassuolo è a un passo dalla Lazio, con l'operazione sbloccata da una formula economica studiata dal presidente Claudio Lotito per accontentare il club emiliano e consegnare a Gattuso il nuovo numero 9. La trattativa prevede l'acquisto a titolo definitivo, con un pagamento "a rate" che porterà il costo complessivo fino a un massimo di 15 milioni di euro, di cui 12 garantiti. La Lazio verserà subito 3 milioni al Sassuolo per il calciatore, in scadenza nel 2027 con la squadra di Aquilani, mentre il resto sarà composto da bonus, alcuni facilmente raggiungibili e altri più complessi. Una struttura che, nei corridoi biancocelesti, è stata definita la "genialata" di Lotito per blindare il centravanti nel pieno della maturità. Con l'attaccante l'intesa è stata trovata da tempo: Pinamonti firmerà un con-



tratto fino al 2030 con un ingaggio di circa 2 milioni di euro a stagione. L'ex Inter, Genoa, Frosinone, Empoli e Sassuolo, autore di 59 gol in Serie A, è atteso nelle prossime ore in città per le visite mediche a Roma. Con il suo innesto, secondo quanto filtra, il mercato in entrata della Lazio può considerarsi chiuso. Pinamonti arriva per essere il titolare al centro dell'at-

tacco. Nelle idee di Gattuso sarà il nuovo riferimento offensivo: oltre alla capacità realizzativa, confermata dai 9 centri dello scorso campionato, ha mostrato attitudine nel gioco di sponda e nell'ultima giocata, come testimoniano i 4 assist messi a referto. Caratteristiche che lo pongono in vantaggio nelle gerarchie, con Ratkov alle spalle e Nolsin in crescita.

"Scrivo con il cuore colmo di emozione e con un profondo senso di appartenenza"

Lazio: Claudio Lotito scrive ai tifosi

A poche ore dal fischio d'inizio di Bologna-Lazio, Claudio Lotito ha diffuso sul sito ufficiale della società una lettera rivolta ai tifosi della SS Lazio. Un messaggio che richiama appartenenza, radici familiari e identità condivisa, nel tentativo di rinsaldare il legame con la piazza romana. Il presidente biancoceleste ha aperto la sua nota con parole dal forte coinvolgimento emotivo: "Un gesto di cuore per una fede biancoceleste. Scrivo con il cuore colmo di emozione e con un profondo senso di appartenenza ai colori biancocelesti, che per me non rappresentano soltanto una squadra, ma una vera fede, un legame che attraversa le generazioni e che vive dentro le famiglie come un sentimento autentico, sincero e indelebile". Nel testo, pubblicato insieme alla foto di due fratelli uniti dagli stessi colori, Lotito ha aggiunto: "La fotografia che accompagna questa mia lettera

racchiude tutto questo: l'amore per la Lazio, la tenerezza di un legame familiare, la bellezza di un'attesa condivisa, la purezza di una passione che nasce fin da piccoli e che si trasforma in un ricordo da custodire per sempre. È l'immagine di ciò che davvero conta: l'affetto, l'identità, la fede, il sentirsi parte di una storia più grande". Infine, un passaggio sul valore della passione sportiva come collante quotidiano: "In ogni famiglia ci sono sacrifici, fatica, doveri e responsabilità che accompagnano il cammino di ogni giorno. Eppure, nonostante tutto, resta sempre un pensiero capace di unire e di dare forza: la propria squadra del cuore, la propria fede, i propri colori. Forza Lazio!". La lettera arriva alla vigilia del campionato della squadra di Gattuso e a ridosso della chiusura della campagna abbonamenti, ferma a 4mila tessere. Un dato che fotografa la pro-

testa del tifo e che lascia prevedere uno Stadio Olimpico rarefatto per molte gare interne, con l'eccezione del derby. Sul piano sportivo, il club capitolino ha archiviato un avvio complicato, segnato dall'uscita anticipata in Coppa Italia contro il Mantova all'Olimpico. Il messaggio del presidente segue anche le recenti dichiarazioni del governatore della Regione Lazio, Rocca, noto tifoso biancoceleste, che ha invitato a valutare eventuali nuovi scenari societari: "qualora esistano interlocutori seri, solidi e realmente interessati a investire nella Lazio, Lotito dovrebbe avere la responsabilità e la sensibilità di valutarli e di comprendere che può essere arrivato il momento di aprire una fase nuova". In una fase delicata del rapporto tra società e tifoseria romana, l'appello di Lotito alla comunità laziale mira a ricompattare l'ambiente in vista del debutto in campionato.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA